

ID Samira: 82526
Tipo scheda: BDM
ID Contenitore: BO053
Località: Bologna
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale: Museo Civico Medievale
Numero catalogo generale: BO05300000094
Definizione oggetto: vassoio
Denominazione: Asia meridionale
Materia: rame
Tecnica: modellatura/ incisione/ niellatura/ doratura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	BO05300000094
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	BO053
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Civico Medievale

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4
LDCS	Specifiche	Deposito
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO05/ASN03
LDCM	Denominazione della raccolta	Nucleo Pullé
UB	**UBICAZIONE**	
INV	**INVENTARIO**	
INVN	Numero	3272
OG	**OGGETTO**	
OGT	**OGGETTO**	
OGTD	Definizione oggetto	vassoio
OGTG	Definizione della categoria generale	arredi e suppellettili
SGT	**SOGGETTO**	
SGTI	Identificazione	personaggi a colloquio
AU	**AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE**	
ATB	**AMBITO DI PRODUZIONE**	
ATBD	Denominazione	Asia meridionale
DTF	**CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE**	
DTFZ	Datazione	sec. XIX
MT	**DATI TECNICI**	
MTC	**MATERIA E TECNICA**	
MTCM	Materia	rame
MTCT	Tecnica	modellatura/ incisione/ niellatura/ doratura
MIS	**MISURE**	
MISU	Unità	cm

MISL	Larghezza	35
MISN	Lunghezza	20,3
UT	USO	
UTF	Funzione	decorativa
UTM	Modalità d'uso	Vassoio con impressioni decorative.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Vassoio di forma rettangolare con bordo estroflesso e scalinato. Dorato, presenta incisioni decorative su tutta la superficie interna, ornate con la tecnica della niellatura, soprattutto di carattere fitomorfo e antropomorfo.
DESS	Descrizione del soggetto	La superficie del manufatto è decorata tramite incisione a bulino di elementi fitomorfi nella parte esterna, in modo particolare rami frondosi. Il soggetto principale, raffigurato centralmente, rappresenta invece un colloquio tra uomini, musulmani a giudicare dallo stile del vestiario. I soggetti sono inseriti in una cornice dal profilo frastagliato da cui si dipartono elementi che terminano in teste zoomorfe. Sono riconoscibili diversi animali: cavalli, felini, e uccelli. Attorno alla scena principale sono raffigurati altri uomini e donne occupati in varie attività.
NSC	Notizie storico-critiche	La collezione orientale fu raccolta nel 1902 dal professor Francesco Lorenzo Pullé, docente di sanscrito dell'ateneo bolognese, durante il viaggio di ritorno dall'Indocina, dove Pullé si era recato per partecipare al XIV Congresso Internazionale degli orientalisti, tenutosi presso l'appena sorta École Française d'Extrême-Orient, presso la quale egli rappresentava ufficialmente l'Italia, insieme al sinologo Ludovico Nocentini. Durante l'anno accademico 1907-1908 Pullé fondò il "Museo di Etnografia Indiana", che fu aperto nelle stanze del Palazzo dell'Archiginnasio assegnate come appartamento al bibliotecario - e rimaste vuote in quegli anni. Aggregato come sezione al Gabinetto di Glottologia dell'Università di Bologna, il museo, sorto sul modello del Museo Indiano di Firenze di Angelo De Gubernatis, fu chiuso nel 1935 alla morte di Pullé. Oltre alla collezione raccolta da Francesco Pullé in India, negli anni di attività del museo furono acquisiti manufatti donati dal conte Francesco Pizzardi, che aveva soggiornato in India nel 1877, e dal signor Pellegrinelli. Riguardo a queste donazioni non si hanno purtroppo notizie più precise. La produzione artigianale di manufatti ornamentali in metallo era realizzata su lamine lavorate per mezzo di due tecniche, l'incisione e la decorazione a sbalzo. Poi, per eliminare le piccole imperfezioni - legate a una

		metodologia che sovente non prevedeva il disegno delle forme prima della realizzazione grazie all'abilità degli artigiani - gli artigiani cesellavano i manufatti e ne levigavano la superficie.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome File	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Mukharji T.N.
BIBD	Anno di edizione	1974
BIBH	Sigla per citazione	70001767
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2008
CMPN	Nome	Villa L.